

COPIA

Comune di Bienno

Provincia di Brescia



Piazza Liberazione n.1 - 25040 – BIENNO (Brescia)

TEL. 0364/40001 - FAX 0364/406610

C.F. 81002430171 - P.I. 00723590980

e-mail info@comune.bienno.bs.it

AREA DI ASSETTO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N° 31 DEL 08/06/2020

OGGETTO :

INCARICO PROFESSIONALE PER VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA, INERENTE I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE AGRO SILVO PASTORALI DELLA MALGA VALDAJONE E DELLA MALGA ARCINA E COSTRUZIONE DI NUOVI ACQUEDOTTI RURALI PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO A SERVIZIO DELLE MALGHE. CUP: E67H18001670006 - CIG: Z2F2D3863C

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23.5.2020 è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 23.5.2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per il triennio 2020/2022;

Visto il vigente regolamento per i lavori, le forniture e i servizi in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18.12.2006 modificato con delibera di C.C. n. 59 del 29.12.2011;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 27.12.2010;

Preso atto che:

- l'Amministrazione, nell'ambito del FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Operazione 16.10.02: Progetti integrati d'area - Progetto integrato d'area per lo sviluppo della bassa Valle Camonica - Operazione 4.3.02 Salvaguardia e valorizzazione dei sistemi malghivi, intende procedere alla manutenzione straordinaria delle strade agro silvo pastorali della malga

Valdajone e della malga Arcina e costruzione di nuovi acquedotti rurali per l'approvvigionamento idrico a servizio delle malghe;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 10.12.2019 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo delle opere di "manutenzione straordinaria delle strade agro silvo pastorali della malga Valdajone e della malga Arcina e costruzione di nuovi acquedotti rurali per l'approvvigionamento idrico a servizio delle malghe, per prevede una spesa complessiva di €. 243.565,00.

Visto il decreto autorizzativo della Comunità Montana di Valle Camonica n.026/19 relativo al progetto, con il quale è stata richiesta una valutazione archeologica preventiva, e precisamente:

- una puntuale e dettagliata ricognizione delle aree interessate dagli interventi, corredata da una relazione dello stato dei luoghi completata anche da un dettagliato apparato fotografico;
- analisi dei dati d'archivio della soprintendenza al fine di verificare la presenza di siti archeologici già noti e produzione di una carta del rischio che metta in relazione evidenze archeologiche e interventi in progetto.

Ritenuto quindi necessario incaricare un professionista specializzato per la predisposizione di tale valutazione archeologica preventiva;

Visti:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, il quale prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta, di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50, il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00;

Ritenuto quindi di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, ed individuato nel Dott. Marco Mottinelli, archeologo specializzato, con studio a Gussago (BS) in Via Stretta n. 27 – (C.F. MTTMRC87D12B157F - P.IVA 03783130986), il professionista idoneo a soddisfare le esigenze relative all'incarico in oggetto;

Visto il disciplinare d'incarico predisposto dal Dott. Marco Mottinelli con studio a Gussago (BS) in Via Stretta n. 27 pervenuto in data 21.04.2020 prot. 0003183 che prevede una spesa complessiva di €. 1.666,00 di cui €. 1.600,00 per onorario, €. 64,00 per cassa previdenziale ed €. 2,00 per marca da bollo;

Visto il decreto del Sindaco n. 4 del 6.6.2016, avente ad oggetto "Nomina responsabile di servizio area tecnica";

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di incaricare l'archeologo Marco Mottinelli, con studio a Gussago (BS) in Via Stretta n. 27 – (C.F. MTTMRC87D12B157F - P.IVA N. 03783130986), per la predisposizione della valutazione archeologica preventiva, per i lavori di manutenzione straordinaria delle strade agro silvo pastorali della malga Valdajone e della malga Arcina e costruzione di nuovi acquedotti rurali per l'approvvigionamento idrico a servizio delle malghe, per la somma complessiva di €. 1.666,00 (€. 1.600,00 per onorario + €. 64,00 per cassa previdenziale al 4% + €. 2,00 per marca da bollo);
2. di procedere alla registrazione dell'impegno di spesa a favore dell'archeologo Marco Mottinelli, con studio in Gussago (BS), con la seguente imputazione al bilancio di previsione 2020/2022 secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011:
€. 1.666,00 capitolo 10.05.2.02.301 anno 2020;
3. di dare atto che la fattura elettronica deve essere indirizzata al seguente Codice Univoco Ufficio: UFJU5K;
4. di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile entro il 31.12.2020;
5. di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa non ricorrente;
7. di recepire quanto stabilito dall'art. 3, comma 7, della legge 13.8.2010, n. 136, per cui l'appaltatore comunica alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 13.08.2010, n. 136, così come previsto dall'art. 3, comma 8, della legge stessa. E' causa di risoluzione del presente affidamento l'effettuazione di transazioni afferenti lo stesso eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa;
8. di dare atto che è stato necessario acquisire in via telematica il CIG (Codice Identificativo Gara) dall'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che però la procedura è esonerata dall'obbligo di contribuzione in quanto l'importo posto a base di gara è inferiore a € 40.000,00, così come previsto dalla deliberazione della stessa, del 21 dicembre 2011;
9. di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio;
10. di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio;

11. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio finanziario e contabile;
12. di comunicare la presente alla Giunta Comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ASSETTO DEL TERRITORIO
F.to (Ciro Ballardini)

Controllo di regolarità amministrativa (art. 147 bis D.Lgs. n. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Bienno, 08/06/2020

Il Responsabile dell'Area Assetto del Territorio
F.to (Ciro Ballardini)

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa.

Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Anno	Tipo	Capitolo	N° Impegno/Accert.	Importo
2020	U	10052.02.301	837	1.666,00

Osservazioni :

Bienno, 08/06/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Catina Morandini)

Il sottoscritto responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. n. 267/2000, per **quindici giorni** consecutivi dal 18/06/2020 al 03/07/2020 n° 403

IL RESPONSABILE del PROCEDIMENTO
F.to (Loretta Gatti)